

Le opposizioni «Giudizio sospeso Vedremo i contenuti»

Il giudizio delle opposizioni è sospeso, in attesa che il progetto di piazzale Alpini venga presentato in commissione consiliare, non prima di settembre. Qualche nota polemica però non manca. «Tanto noi siamo sempre gli ultimi a essere informati», attacca il consigliere comunale azzurro **Stefano Benigni**, facendo notare il mancato coinvolgimento delle minoranze. E con **Franco Tentorio** aggiunge un dettaglio: «L'esperienza di questa Giunta ci insegna che tanto i rendering sono una cosa, ma i risultati sono un'altra». Tradotto, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, «e poi comunque cambia tutto, come si è già visto per la stazione, l'Ufo e la Montelungo». Nello specifico il coordinatore cittadino di Forza Italia rimarca: «Per noi piazzale Alpini è sempre stata una priorità. Finalmente anche la Giunta Gori, dopo 4 anni di governo e a 9 mesi dalla fine del mandato, ci ha messo seriamente la testa. Ci criticavano perché mancava il verde nel piazzale della stazione, ora scoprono l'acqua calda: lo tolgono perché hanno capito che più è fitto più può diventare ricettacolo di bivacchi e sbandati». L'ex sindaco Tentorio - in attesa di dare un parere al progetto «solo quando sarà definitivo e passerà in Consiglio comunale» - mette però in guardia da due ordini di problemi: «Tenere insieme il progetto originario dell'architetto Giuseppe Gambirasio, medaglia d'oro del Comune, e quello

nuovo mi sembra un po' dura. Il primo rischia di essere alterato nella sua struttura originaria. Anche l'idea di una piazza completamente aperta, poi, non mi pare essere una soluzione per risolvere i problemi di ordine pubblico che riguardano quella zona: la sicurezza così resta difficile da garantire». Tentorio parla anche del «suo Itc» (al Vittorio Emanuele fu infatti insegnante, ndr): «Anche davanti alla scuola vedo delle sedute che mi sembrano un invito a bivaccare». Il capogruppo della Lega **Alberto Ribolla** cita una frase emersa nel direttivo del Carroccio, che ha discusso proprio anche di piazzale Alpini: «Il problema lì più che la flora è la fauna». Il modo lumbard per dire che al di là del verde c'è tutto l'aspetto delle frequentazioni poco raccomandabili della zona da affrontare. «Il nostro - precisa comunque Ribolla - non è un "no" a priori, diciamo che il giudizio è sospeso in attesa di capire meglio i contenuti del progetto». Chi se la sente invece di esprimere subito il giudizio, almeno su un aspetto, è il 5 Stelle **Fabio Gregorelli**: «La prima preoccupazione è che ci sarà molto meno verde di adesso, e la prima impressione è che sarà una nuova colata di cemento. Senza l'elemento dell'acqua delle vasche e senza le piante, resterà solo una spianata. Per dare un'identità e valorizzare questo spazio potevano esserci altre idee».

Be. Ra.



Palazzo Frizzoni

